



Consolato Generale d'Italia
Shanghai

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

(per affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con operatore già individuato)

LA CONSOLE GENERALE D'ITALIA IN SHANGHAI

Visto il regio decreto 6 gennaio 1928, n. 113, *Approvazione del regolamento per gli immobili ed i mobili patrimoniali dello Stato adibiti ad uso delle Regie rappresentanze all'estero*, in particolare l'art. 73.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, *Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54, *Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri*;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, *Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero*;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si è reso necessario acquisire *n. 8 (otto) sedie in cristallo, mod. Louis Ghost – Kartell, per la sala di rappresentanza della residenza del Capo Missione, sita nel comprensorio "Le Chateau", 2000 Jian He Road, Changning District, 200336 Shanghai*, in quanto detto immobile in locazione, nella parte destinata all'accoglienza degli ospiti ed allo svolgimento di attività ed eventi per la promozione dell'Italia, è pressoché integralmente privo di arredo adeguato alle funzioni istituzionali che esso è chiamato a svolgere;

Considerato che, per esigenze di valorizzazione del *Made in Italy* e di contenimento delle uscite di bilancio, si ritiene opportuno non acquistare il mobilio in questione sul mercato locale di Shanghai, ove risulta essere più costoso, bensì sul mercato italiano, approfittando della circostanza che la sottoscritta debba ancora eseguire la spedizione in Cina dei propri effetti personali e può caricare sul proprio container anche il mobilio oggetto di procedura di acquisizione;

Vista la proposta del 1° agosto 2022 da cui risulta che l'operatore economico *Mobilnovo s.r.l., via Giuseppe Ferrari, 7, 00195 Roma (RM), codice fiscale 00619820582, partita I.V.A. 00917721003*, ha offerto di rendere le prestazioni per l'importo di euro 1.600,00 (milleseicento) al netto delle imposte indirette;

Considerato che il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Viste le istruzioni operative della Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni, di attuazione del citato D.M. 192 del 2017, in particolare il punto nove che prevede che, in

casi eccezionali, lo svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento può essere effettuato dal Capo dell'Ufficio all'estero che può anche avocare a sé, in qualità di titolare della gestione, la firma degli atti d'impegno di spesa;

Considerato che, potendo la presente procedura di affidamento essere svolta solo da parte della scrivente, attualmente in congedo ordinario in Italia, il Coordinatore del settore amministrativo-contabile, trovandosi in Cina, non può essere chiamato a svolgere le funzioni di responsabile unico del procedimento con la sola esclusione dell'acquisizione del codice identificativo di gara (C.I.G.);

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura della scrivente in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo delle uscite III.01.02, *Acquisto di beni mobili – Mobili e arredi per ufficio* del bilancio di sede;
3. di nominare sé medesima quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento (con la sola esclusione dell'acquisizione del codice identificativo di gara) ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
4. di affidare l'acquisizione del codice identificativo di gara al Commissario aggiunto amministrativo consolare e sociale nonché Coordinatore del settore amministrativo-contabile della Sede, Giuliano Papi.

Shanghai, 8 agosto 2022



Giuliano Papi

Commissario aggiunto
amministrativo consolare e sociale



Tiziana D'Angelo
Console Generale d'Italia
nonché
Responsabile unica del procedimento